



RIFLESSIONE DEI GIOVANI CATOLICI SULL'AMORE E IL SACRIFICIO DI GESU' NELLA VIA CRUCIS

Yofince Abatan¹, Kasmirus Abatan²

¹STIPAS Keuskupan Agung Kupang

² Universitas Muhammadiyah Kupang

abatanyofince@gmail.com¹, miruisabatan@gmail.com²

Abstrak	: Penelitian ini bertujuan untuk mengeksplorasi pengalaman religius Orang Muda Katolik dalam mengikuti Ibadat Jalan Salib di berbagai paroki di pulau Timor. Penelitian ini menggunakan pendekatan kualitatif dengan desain fenomenologis untuk menggali makna, refleksi iman, dan internalisasi nilai-nilai kasih serta pengorbanan yang dihayati partisipan. Data dikumpulkan melalui wawancara mendalam, observasi partisipatif, dan dokumentasi. Hasil penelitian menunjukkan bahwa pemahaman dan penghayatan Orang Muda Katolik terhadap Ibadat Jalan Salib sangat bervariasi. Sebagian partisipan mampu memaknai simbol dan peristiwa dalam setiap perhentian secara reflektif dan relevan dengan pengalaman hidup mereka, sementara sebagian lainnya mengikuti ibadat sebagai rutinitas tanpa pemahaman mendalam. Temuan ini juga menunjukkan bahwa nilai kasih dan pengorbanan yang direnungkan dalam ibadat mulai diintegrasikan dalam kehidupan sehari-hari, meskipun penerapannya belum konsisten. Penelitian ini menegaskan pentingnya pendampingan pastoral yang kontekstual dan partisipatif agar Ibadat Jalan Salib dapat menjadi sarana formasi iman yang bermakna bagi orang muda.
Kata Kunci	: Ibadat Jalan Salib, Orang Muda Katolik, Kasih, Pengorbanan, pulau Timor
Abstract	: This research aims to explore the religious experiences of Young Catholic participating in the Stations of the Cross Service in various parishes on the island of Timor. This study uses a qualitative approach with a phenomenological design to explore the meaning, reflection of faith, and internalization of the values of love and sacrifice experienced by participants. Data was collected through in-depth interviews, participant observation, and documentation. The results of the study indicate that the understanding and experience of young Catholic regarding the Stations of the Cross Service vary significantly. Some participants were able to interpret the symbols and events of each station reflectively and relevant to their life experiences, meanwhile others participated in the service as a routine without deep understanding. These findings also indicate that the values of love and sacrifice contemplated in the service are beginning to be integrated into daily life, although their application is not yet consistent. This research emphasizes the importance of contextual and participatory pastoral care so that the Stations of the Cross Service can be a means of faith formation for young people.
Keywords	: Way of the Cross, Catholic Young People, Love, Sacrifice, Timor Island.

PENDAHULUAN

La Via Crucis è una pratica devozionale liturgica celebrata dai cattolici durante la Quaresima. Questa funzione non mira solo a commemorare la sofferenza e la morte di Gesù Cristo, ma diventa anche uno spazio spirituale per riflettere sull'amore e il sacrificio di Cristo per l'umanità, sia a livello personale che comunitario (Messa, 2003). Ad ogni tappa della Via Crucis, il popolo è invitata a entrare nel mistero della sofferenza di Cristo in modo esistenziale, non solo come narrazione storica di fede, ma come esperienza spirituale in grado di plasmare la vita morale e spirituale dei credenti (Andreas, Rahawarin e Nugroho, 2023). Tuttavia, nel

contesto dell'era odierna, segnata dall'afflusso di secolarismo, digitalizzazione e relativismo dei valori, sorgono interrogativi critici sul significato della via crucis che sia veramente vissuto, soprattutto dai giovani cattolici in questa generazione (Budiono, Sihotang e Firmanto, 2022).

I giovani cattolici occupano una posizione importante nella Chiesa, non solo come "Chiesa del futuro", ma come parte integrante della Chiesa odierna (Abatan, Abatan e Boymau, 2024). Tuttavia, molti studi dimostrano che il coinvolgimento dei giovani nelle pratiche religiose non è sempre accompagnato da una profonda comprensione o da una riflessione di fede sostanziale. Nella realtà pastorale di molte parrocchie dell'isola di Timor, i giovani partecipano regolarmente alla Via Crucis, alcuni addirittura svolgono un ruolo da attori nella partecipazione alla funzione del Tablo, ma il modo in cui i giovani cattolici vivono e interpretano questa esperienza non è stato ampiamente studiato, poiché dai dati di osservazione iniziali si sono registrati episodi in cui la Via Crucis veniva considerata uno scherzo. Ciò solleva la questione se questa Via Crucis sia solo una routine liturgica annuale per i giovani cattolici o se tocchi davvero la spiritualità dei giovani, soprattutto nella loro presa di coscienza dell'amore e del sacrificio di Cristo?

Un'altra questione che si ripropone riguarda le realtà pastorali contemporanee: soprattutto in un contesto globale permeato dal flusso della secolarizzazione, dal relativismo dei valori e dallo sviluppo della tecnologia digitale, sorgono serie sfide al significato profondo delle pratiche religiose, soprattutto tra i giovani. I giovani cattolici oggi vivono in un panorama culturale molto diverso rispetto alle generazioni precedenti, una cultura che enfatizzava la libertà individuale, la ricerca di un significato immediato e il predominio visivo (Bossi, Botto e Ricucci, 2023). In questo contesto, pratiche devozionali come la Via Crucis rischiano di essere percepite come semplici attività cerimoniali di routine, prive di una forte risonanza spirituale. Molti giovani seguono questo culto come parte dei loro obblighi liturgici, ma non sperimentano necessariamente un incontro personale con il Cristo sofferente e risorto (Dugan, 2018). In altre parole, le dimensioni riflessive ed esistenziali di questo culto spesso svaniscono a causa della forte influenza di una cultura performativa e simbolica superficiale.

Partendo da questa preoccupazione, questo studio è stato condotto per esplorare in profondità le esperienze di fede dei giovani cattolici che partecipano alla Via Crucis. Utilizzando un approccio fenomenologico, questo studio non mira a testare teorie o a misurare quantitativamente il livello di comprensione, ma piuttosto a catturare l'essenza delle esperienze spirituali vissute dai partecipanti (Bheka, 2024). La fenomenologia permette ai ricercatori di entrare nel mondo interiore degli informatori, ascoltare come interpretano ogni stazione della Via Crucis e come il significato dell'amore e del sacrificio di Cristo diventi una riflessione personale nella loro vita quotidiana, in mezzo alle sfide di un'epoca complessa (Cottingham, 2023).

L'obiettivo principale di questo studio è descrivere la comprensione dei giovani cattolici nei confronti del servizio della Via Crucis, nonché rivelare le forme di riflessione di fede che emergono dalla loro esperienza religiosa. Questo studio mira anche a identificare i valori spirituali più rilevanti in questa esperienza, in particolare quelli legati all'amore e al sacrificio come nucleo della spiritualità quaresimale (Di Ceglie, 2023). Con questo approccio, si spera che la ricerca possa fornire contributi concreti sia teorici nello

sviluppo di studi sulla teologia pastorale e la spiritualità dei giovani, sia pratici, nella progettazione di un modello di formazione della fede più contestuale, dialogico e significativo per le giovani generazioni.

In base a questo contesto, questo studio è significativo sia dal punto di vista accademico che pastorale. Dal punto di vista accademico, questo studio contribuisce allo sviluppo degli studi di teologia pastorale, in particolare per comprendere le dinamiche della spiritualità dei giovani cattolici nel contesto della devozione tradizionale. Dal punto di vista pastorale, invece, i risultati di questo studio possono fornire preziosi spunti per educatori della fede, pastori e catechisti nella progettazione di un approccio alla formazione della fede più contestuale, dialogico e reattivo alle realtà della vita dei giovani. Per questo motivo, questo studio utilizza un approccio fenomenologico, che consente ai ricercatori di cogliere l'essenza delle esperienze religiose dei giovani in modo approfondito e personale (Cottingham, 2023). Attraverso interviste e riflessioni partecipative, questo studio cerca di comprendere come vivono, sentono e riflettono sull'esperienza della Via Crucis, nonché come i valori dell'amore e del sacrificio siano vissuti nella loro vita quotidiana (Immanuel, Darius e Immanuel, 2024).

Nel contesto locale dell'isola di Timor, caratterizzato da una popolazione dominata da protestanti con una cultura devozionale diversa, questo studio è significativo. Da un lato, la comunità della Chiesa cattolica mostra fedeltà alle pratiche devozionali; dall'altro, è necessaria una comprensione più approfondita della misura in cui il culto della Via Crucis plasma la spiritualità personale dei suoi fedeli (Hutagaol & Nalle, 2024). L'originalità di questo studio risiede nel suo approccio che non si limita a cogliere le pratiche di culto dall'esterno, ma traccia piuttosto l'esperienza di fede dall'interno, ascoltando direttamente le voci e le storie dei giovani. Ciò colma anche la lacuna nella letteratura accademica che finora ha messo in luce la Via Crucis più dal punto di vista storico-liturgico, piuttosto che dalla prospettiva dell'esperienza di fede contestuale delle giovani generazioni.

Pertanto, questa ricerca si presenta come uno sforzo per avvicinare le pratiche religiose alla realtà della fede delle persone e per diventare una voce alternativa nei dibattiti teologici pastorali contemporanei: la spiritualità non è plasmata solo dalla dottrina e dalla tradizione, ma anche da esperienze reali vissute in contesti di vita concreti.

METODE

Questo studio utilizza un approccio qualitativo con un disegno fenomenologico (Sugiyono, 2016). Questo approccio è stato scelto perché consente ai ricercatori di esplorare in profondità le esperienze religiose dei Giovani Cattolici (OMK) nella partecipazione alla Via Crucis. L'obiettivo principale di questo studio è scoprire il significato, la comprensione e la riflessione personale vissuti dagli OMK durante la funzione. Attraverso un approccio fenomenologico, i ricercatori cercano di catturare l'essenza delle esperienze interiori vissute dai partecipanti, soggettivamente e contestualmente (Bossi et al., 2023). Questo approccio è importante affinché la ricerca non si limiti a descrivere il comportamento religioso in superficie, ma comprenda anche le dinamiche spirituali che si manifestano nei giovani in modo autentico (Nasir, Nurjana, Shah, Sirodj e Afgani, 2023).

Questa ricerca è stata condotta in 7 parrocchie sull'isola di Timor. La scelta del luogo è stata mirata in quanto queste parrocchie vantano una forte tradizione di devozione alla Via Crucis e un livello significativo di partecipazione giovanile. La ricerca è stata condotta durante la Quaresima, da marzo a maggio 2025, in concomitanza con la celebrazione routinaria della Via Crucis ogni venerdì. Questa scelta temporale ha permesso ai ricercatori di osservare direttamente il coinvolgimento dei giovani nella Via Crucis.

I soggetti dello studio erano giovani cattolici di età compresa tra 16 e 25 anni che partecipavano attivamente alla Via Crucis in queste parrocchie. Un totale di 10 giovani da ciascuna parrocchia sono stati selezionati come partecipanti principali utilizzando una tecnica di campionamento mirato con i seguenti criteri: partecipazione attiva al culto durante la Quaresima, disponibilità a condividere apertamente le esperienze e coinvolgimento nella comunità OMK o nei servizi liturgici. Inoltre, sono stati reclutati altri quattro informatori, tra mentori OMK e personalità ecclesiastiche, per arricchire i dati e fornire informazioni contestuali sulle dinamiche pastorali della comunità.

La raccolta dati è stata effettuata attraverso tre metodi: interviste approfondite, osservazione partecipante e documentazione. Le interviste approfondite sono state condotte in modo semi-strutturato con domande aperte per esplorare la comprensione, la riflessione e le esperienze personali dei giovani cattolici durante la Via Crucis (Nasir et al., 2023). Ogni intervista è durata dai 45 ai 60 minuti, in un'atmosfera rilassata e riflessiva, in modo che i partecipanti si sentissero a proprio agio nel condividere le proprie esperienze spirituali. L'osservazione partecipante è stata condotta da ricercatori che hanno anche partecipato alla Via Crucis ogni venerdì per cinque volte, registrando il coinvolgimento, le espressioni emotive e le interazioni sociali emerse durante la funzione. Inoltre, è stata raccolta documentazione sotto forma di testi di riflessione, appunti sulle attività dell'OMK, foto e video della funzione per arricchire i dati e rafforzare l'analisi.

I dati raccolti sono stati analizzati utilizzando un approccio di analisi tematica fenomenologica. L'analisi è iniziata con un processo di trascrizione letterale di tutte le interviste per preservare l'integrità dei dati, seguito da una codifica aperta per identificare le unità di significato emerse induttivamente (Sulistiyo, 2023). Queste unità di significato sono state poi raggruppate in categorie principali e temi relativi al significato di sofferenza, amore, sacrificio e coinvolgimento personale nel culto. Inoltre, il ricercatore ha condotto una sintesi tematica per costruire una comprensione completa delle esperienze di fede dei giovani cattolici. L'intero processo di analisi è stato condotto in modo iterativo e riflessivo, mantenendo al contempo la fedeltà al significato trasmesso dai partecipanti.

Per garantire la validità dei dati, il ricercatore ha applicato metodi di triangolazione, ovvero confrontando i dati provenienti da interviste, osservazioni e documentazione (Ummah, 2019). Inoltre, la validazione è stata effettuata attraverso il controllo dei membri, confermando i risultati e le interpretazioni iniziali ai partecipanti, nonché attraverso un debriefing tra pari con i colleghi per verificare la coerenza dell'analisi. Il ricercatore ha anche applicato consapevolmente il principio del bracketing, ovvero sospendendo pregiudizi e ipotesi personali per mantenere l'obiettività nella comprensione del significato originale dell'esperienza dei partecipanti. Questa ricerca è stata condotta in conformità con i principi dell'etica della ricerca sociale. A tutti i partecipanti sono state fornite informazioni complete sugli obiettivi, i benefici e le procedure della ricerca e hanno firmato un modulo di consenso informato. L'identità dei partecipanti è

stata mantenuta riservata utilizzando un codice anonimo e l'archiviazione dei dati è stata effettuata in modo sicuro. Questa ricerca ha inoltre ottenuto l'autorizzazione ufficiale dal parroco, in modo che l'intero processo di ricerca fosse svolto nel rispetto dell'etica accademica e pastorale.

HASIL DAN PEMBAHASAN

I risultati presentati in questa ricerca si basano sulla formulazione del problema individuato. I risultati sono organizzati in tre temi principali, ovvero: (1) La comprensione della Via Crucis da parte dei giovani cattolici; (2) La riflessione di fede sull'esperienza di partecipazione alla Via Crucis; e (3) L'interiorizzazione dei valori dell'amore e del sacrificio nella vita quotidiana.

4.1 La comprensione della Via Crucis da parte dei giovani cattolici

I risultati dello studio mostrano che la comprensione della Via Crucis da parte dei giovani cattolici (OMK) varia notevolmente. La maggior parte dei partecipanti interpreta questa funzione come una commemorazione della sofferenza di Gesù, ma questa comprensione non è ancora pienamente approfondita dal punto di vista teologico.

Diversi partecipanti sono stati in grado di collegare i simboli di ogni tappa a un significato spirituale. Un partecipante (P4) ha affermato: "Se Gesù è caduto, penso che anche noi spesso cadiamo nella vita, ma Gesù è risorto, questo è ciò che ricordo". Nel frattempo, un altro partecipante (P2) ha affermato: "So che le stazioni della Via Crucis raccontano la storia di quando Gesù stava per essere crocifisso, ma non conosco davvero il significato profondo di ogni tappa". D'altra parte, c'erano partecipanti che frequentavano regolarmente le funzioni religiose, ma ammettevano di non aver ancora compreso a fondo il significato teologico di ciascuna stazione. Un partecipante (P7) ha affermato: "Partecipo perché è un'attività obbligatoria in chiesa, ma non capisco perché ogni stazione sia importante". Questo risultato mostra una lacuna nella comprensione del significato del culto che viene svolto.

4.2 Riflessione di fede sull'esperienza di partecipare alla Via Crucis

La maggior parte dei partecipanti ha affermato che partecipare alla Via Crucis li ha aiutati a riflettere sulla sofferenza di Gesù e a collegarla alle proprie difficoltà personali. Un partecipante (P1) ha affermato: "Quando partecipo alla Via Crucis, sento che Dio è vicino, anche Lui ha avuto difficoltà come me".

Diversi partecipanti hanno ammesso che alcuni momenti di sosta, come l'incontro di Gesù con Maria, hanno rappresentato una profonda riflessione sui rapporti familiari. Il partecipante (P3) ha affermato: "Ricordo mia madre quando Gesù incontrò la Madonna. Se ho un problema, mi manca anche la mia famiglia". Tuttavia, c'erano anche partecipanti che non avevano trovato un legame personale con il significato della Via Crucis. Un partecipante (P6) ha affermato: "Mi sono lasciato trasportare, ma non avevo mai riflettuto a fondo sul significato della sofferenza di Gesù per me". In generale, questi risultati indicano che, sebbene alcuni OMK siano in grado di riflettere personalmente sulle proprie esperienze religiose, altri hanno ancora bisogno di una guida per sviluppare riflessioni più profonde sulla propria fede.

4.3. Riflessione sull'amore e sul sacrificio dal punto di vista degli OMK

I risultati delle interviste hanno mostrato che alcuni OMK interpretano l'amore di Gesù nella Via Crucis come una forma di amore incondizionato. Un informatore ha affermato: "Gesù ha dato la Sua vita per

salvarci tutti. Questo è un amore che non saremo mai in grado di ripagare". Tuttavia, c'è un divario tra questa comprensione e la sua applicazione nella vita quotidiana. Alcuni OMK ammettono che sia difficile praticare il valore dell'amore, soprattutto in mezzo alle pressioni sociali e agli stili di vita moderni.

Per alcuni OMK, il sacrificio di Gesù li ha ispirati a dare maggiore valore alla famiglia e alla comunità. Tuttavia, la maggior parte degli intervistati ha anche affermato di essersi spesso trovata di fronte al dilemma tra trovare il tempo per il culto e dedicarsi ad attività personali, come giocare o usare i social media. Un OMK ha commentato: "A volte mi sento troppo impegnato, quindi il culto, come la Via Crucis, lo faccio solo se un amico mi invita".

4.4. Interiorizzazione dei valori di amore e sacrificio nella vita quotidiana

I risultati dello studio hanno anche mostrato che alcuni partecipanti hanno cercato di integrare i valori di amore e sacrificio su cui riflettevano durante il culto della Via Crucis nella loro vita quotidiana. Un partecipante (P5) ha affermato: "Quando vedo che Gesù è paziente e disposto a perdonare, cerco di essere paziente anche con gli amici che spesso si arrabbiano".

Questo studio ha anche rilevato che quando il culto della Via Crucis era accompagnato da rappresentazioni teatrali o narrazioni adattate alle esperienze dei giovani, le risposte dei partecipanti erano molto più positive. In una delle sessioni della Via Crucis che prevedevano il ruolo attivo dell'OMK, un partecipante ha affermato: "Quando interpretavo il personaggio di Veronika nella Via Crucis, ho capito quanto sia difficile mostrare compassione nelle situazioni difficili. Mi ha fatto pensare a come posso aiutare gli amici in difficoltà".

In ambito familiare, il partecipante (P8) ha affermato: "Ho iniziato a imparare a chiedere scusa prima a casa, anche se sentivo di avere ragione, perché ricordavo che Gesù era disposto a sacrificarsi". Inoltre, nella comunità, diversi partecipanti si sono sentiti spinti a impegnarsi nel ministero. Il partecipante (P9) ha affermato: "Voglio continuare a partecipare al ministero, perché sento di dover dedicare del tempo anche a Dio". Tuttavia, alcuni partecipanti hanno ammesso che il cambiamento comportamentale era ancora incoerente. Il partecipante (P10) ha affermato: "A volte dimentico, mi emoziono ancora spesso. So che Gesù è paziente, ma non sempre riesco a imitarlo".

Questa scoperta mostra che l'interiorizzazione dei valori dell'amore e del sacrificio ha iniziato ad apparire nella vita di alcuni OMK, sebbene la sua attuazione richieda ancora un continuo processo di mentoring. Questo studio mira a esplorare come i Giovani Cattolici (OMK) interpretano la Via Crucis, riflettono sul sacrificio di Cristo e integrano i valori dell'amore e del sacrificio nella loro vita quotidiana. In generale, i risultati dello studio mostrano che la comprensione e l'apprezzamento dell'OMK nei confronti del culto della Via Crucis variano ancora notevolmente, passando da una comprensione profonda al semplice coinvolgimento routinario. Questa scoperta è rilevante per la domanda di ricerca che si concentra su come i giovani interpretano personalmente il culto e come questa esperienza influenzi i loro atteggiamenti e le loro azioni (Sinaga e Firmanto, 2023).

Il primo risultato mostra che alcuni giovani cattolici comprendono i simboli e i significati di ogni stazione della Via Crucis come parte di una riflessione di fede rilevante per la loro vita. Alcuni partecipanti sono stati in grado di collegare la sofferenza di Gesù con le loro lotte personali. Tuttavia, non tutti i

partecipanti sono riusciti a raggiungere un livello profondo di significato. Altri frequentano ancora regolarmente le funzioni religiose senza comprenderne adeguatamente il significato teologico. Questi risultati ampliano i risultati di ricerche che sottolineano l'importanza di un approccio riflessivo nel promuovere la fede dei giovani, in modo che il culto non diventi solo una routine simbolica, ma diventi un aspetto importante per alimentare l'entusiasmo dei giovani cattolici nel seguire la loro formazione di fede, come la catechesi (Lelangwayan, 2024). Questo studio supporta la ricerca di Hutagalung e Ferinia (2020), che afferma che le giovani generazioni tendono ad essere più interessate a esperienze di fede significative e rilevanti, rispetto a pratiche religiose rituali e prive di spiegazioni. Quando i giovani cattolici ricevono spiegazioni adeguate ed esperienze emotivamente toccanti, sono in grado di costruire una comprensione più profonda. Al contrario, quando il culto viene praticato senza contestualizzazione, il coinvolgimento diventa superficiale e mera formalità.

I fattori contestuali sono una delle principali spiegazioni della variazione nel livello di comprensione. I partecipanti che hanno un background familiare religioso e sono attivi nella comunità ecclesiale mostrano generalmente una migliore comprensione. Ciò è in linea con i risultati di Mandasari, Mandonza e Goa (2022), che hanno sottolineato l'importanza della formazione della fede in famiglia e in un ambiente di piccole comunità. La famiglia e la comunità svolgono un ruolo importante nel plasmare le disposizioni spirituali e nell'aiutare i giovani a collegare il culto con la realtà della vita quotidiana. La riflessione personale sul sacrificio di Cristo è uno dei punti di forza dei risultati di questo studio. Diversi OMK sono stati in grado di collegare la sofferenza di Gesù alle proprie esperienze, come difficoltà accademiche, conflitti familiari e lotte sociali. Ciò supporta lo studio di Pratama, Firmanto e Aluwesia (2021), che ha dimostrato come la partecipazione emotiva al culto aiuti i giovani a sviluppare empatia e una spiritualità più profonda. Tuttavia, i risultati di questo studio mostrano anche che non tutti gli OMK sono in grado di sviluppare una riflessione personale coerente. Alcuni partecipanti hanno ammesso di aver partecipato al culto senza una riflessione profonda. Ciò dimostra che, sebbene il culto abbia il potenziale per la formazione spirituale, senza una guida adeguata può perdere il suo significato. Questa scoperta rafforza la tesi di Moa (2023) secondo cui i rituali religiosi richiedono una partecipazione consapevole per essere un mezzo di trasformazione spirituale.

Questo studio conferma inoltre che l'interiorizzazione dei valori di amore e sacrificio riflessi nel servizio della Via Crucis ha un impatto reale sulla vita sociale e morale dell'OMK. Diversi partecipanti hanno mostrato cambiamenti di atteggiamento, come una maggiore pazienza, la disponibilità ad aiutare gli altri e un coinvolgimento più attivo nelle funzioni religiose. Ciò è in linea con i risultati della ricerca di Deni Santesa, Silvester Adinuhgra e Paulina Maria (2022), che ha scoperto come profonde esperienze devozionali possano incoraggiare un'azione sociale concreta.

D'altra parte, questi risultati mostrano anche che il processo di interiorizzazione non è sempre lineare. Diversi partecipanti hanno riconosciuto la difficoltà di applicare costantemente i valori di amore e sacrificio nella vita quotidiana. Questo apre lo spazio alla discussione sul fatto che la crescita della fede è un processo graduale che richiede un supporto continuo da parte della comunità e dell'ambiente familiare, come sottolineato da Rino e Acin (2024), che hanno menzionato l'importanza della pazienza nell'accompagnare lo sviluppo spirituale dei giovani.

Da una prospettiva teorica, questi risultati confermano l'importanza di un approccio fenomenologico nella comprensione dell'esperienza di fede dei giovani. Questo approccio permette di svelare il significato dell'esperienza di fede vissuta, spesso non visibile nei sondaggi o nelle osservazioni superficiali. Questo approccio arricchisce anche lo studio della teologia pastorale, che considera l'esperienza della congregazione una fonte teologica valida e contestuale (Park, 2014). I risultati di questo studio hanno significative implicazioni pratiche per la pastorale giovanile. Questi risultati indicano la necessità di un approccio liturgico più contestuale, partecipativo e dialogico nella formazione dei giovani. La Chiesa deve progettare la Via Crucis con narrazioni rilevanti per la vita dei giovani di oggi, come la pressione accademica, l'ansia per il futuro e la realtà dei media digitali, in modo che il culto diventi un mezzo efficace di promozione. Anche l'accompagnamento sistematico della fede è un bisogno urgente. Senza la presenza di un accompagnatore in grado di guidare la riflessione, il significato del culto tende a perdere il suo potere formativo. Questo studio sottolinea l'importanza di coinvolgere i giovani cattolici in un ruolo attivo, sia nella preparazione dei testi, della musica e della visualizzazione del culto, come raccomandato negli studi pastorali contemporanei che sottolineano la partecipazione attiva della congregazione (Elias, 2020).

In pratica, questi risultati suggeriscono anche l'importanza di utilizzare i media digitali come mezzo di supporto alla formazione della fede. Dato lo stile di vita digitale dei giovani, la Chiesa può sviluppare riflessioni sulla Via Crucis sotto forma di podcast, video devozionali e discussioni online che possono raggiungere l'OMK in modo più efficace. Ciò è in linea con gli studi che sottolineano l'importanza dell'adattamento pastorale alla cultura digitale (Ambesa & Gracia, 2023). Questo studio presenta dei limiti che devono essere onestamente riconosciuti. In primo luogo, il numero di partecipanti è stato limitato a un arcipelago, il che significa che i risultati di questo studio non possono essere generalizzati a tutti i giovani cattolici in Indonesia o al di fuori della regione. In secondo luogo, il tempo di ricerca concentrato sul periodo quaresimale potrebbe non essere sufficiente a cogliere le dinamiche del cambiamento di atteggiamento a lungo termine. In terzo luogo, i limiti nella varietà dei background dei partecipanti rappresentano anch'essi un fattore limitante nell'identificazione di dinamiche socioeconomiche più ampie.

Un altro limite è il potenziale bias che può sorgere nel processo di intervista, dove i partecipanti tendono a fornire risposte considerate in linea con le aspettative della Chiesa o le norme sociali. Il ricercatore ha cercato di minimizzare questo bias attraverso l'applicazione della triangolazione dei dati e del controllo dei membri, ma non è riuscito a eliminare completamente la possibilità di bias sociale. Pertanto, si raccomandano vivamente ulteriori ricerche con un disegno longitudinale e una partecipazione più diversificata.

Nel complesso, questo studio fornisce un contributo significativo alla comprensione di come la Via Crucis venga interpretata dai giovani nel contesto pastorale cattolico dell'isola di Timor. Questi risultati rafforzano l'importanza di promuovere la fede dei giovani in modo contestuale, creativo e partecipativo. Questo studio apre anche lo spazio a ulteriori studi che esplorino come le forme tradizionali di devozione possano essere rinnovate e contestualizzate per rispondere ai bisogni spirituali delle giovani generazioni nell'era digitale. Pertanto, si prevede che i risultati di questo studio costituiscano un contributo pratico allo sviluppo della teologia pastorale e delle strategie per promuovere la fede dei giovani cattolici in futuro.

KESIMPULAN

Questo studio conferma che la Via Crucis svolge un ruolo significativo nel plasmare l'esperienza di fede e la consapevolezza spirituale dei Giovani Cattolici (OMK), in particolare nell'interpretazione della sofferenza, dell'amore e del sacrificio di Cristo. Tuttavia, il livello di comprensione e apprezzamento da parte degli OMK nei confronti di questa funzione varia ancora notevolmente. Alcuni riescono a integrare il significato della funzione nella riflessione personale e nelle azioni concrete, mentre altri la svolgono solo come un obbligo liturgico meno significativo. Questa scoperta dimostra che la presenza di una formazione alla fede contestuale, partecipativa e pertinente alla vita dei giovani è assolutamente necessaria affinché funzioni come la Via Crucis possano essere un mezzo di formazione alla fede efficace e trasformativa. La consapevolezza del valore dell'amore e del sacrificio di Cristo deve essere costruita non solo nello spazio di culto, ma anche vissuta nella vita quotidiana attraverso le relazioni sociali, la famiglia e il coinvolgimento nella comunità. Questo studio conferma quindi l'importanza di un rinnovamento pastorale dialogico e creativo nel creare un ponte tra la tradizione devozionale della Chiesa e i bisogni spirituali delle giovani generazioni di oggi, affinché la loro fede cresca autenticamente e sia saldamente radicata nel contesto reale della loro vita.

DAFTAR PUSTAKA

- Abatan, Y., Abatan, K., & Boymau, Y. (2024). Il ruolo dei giovani cattolici nel vivere i valori della sacra bibbia nella costruzione dell'armonia religiosa nella isola di timor-ntt-indonesia. *Pastoralia*, 5(2), 93–105.
- Ambesa, K. E., & Gracia, Y. (2023). Strategi Pendampingan dan Pembinaan Warga Gereja bagi Generasi Milenial melalui Media Sosial Terhadap Eksistensi Gereja. *Journal of Gender Equality and ...*, 1(2), 93–103. Retrieved from <https://ejournal.aecindonesia.org/index.php/jgemd/article/view/216%0Ahttps://ejournal.aecindonesia.org/index.php/jgemd/article/download/216/322>
- Andreas, J., Rahawarin, B. A., & Nugroho, S. (2023). Peran Katekese Digital Sebagai Media Pembinaan Iman Kaum Muda Kristiani. *Lumen: Jurnal Pendidikan Agama Katekese Dan Pastoral*, 2(1), 114–125. <https://doi.org/10.55606/lumen.v2i1.150>
- Bheka, T. (2024). Problematika Pastoral Kaum Muda: Starategi Pastoral Berbasis Digital dalam Pastoral Kaum Muda. *Tri Tunggal: Jurnal Pendidikan Kristen Dan Katolik*, Vol.2(No. 2), 322–332. Retrieved from <https://journal.aripafi.or.id/index.php/tritunggal/article/view/398%0Ahttps://journal.aripafi.or.id/index.php/tritunggal/article/download/398/563>
- Bossi, L., Botto, L., & Ricucci, R. (2023). Between research and revival. Emerging trends among highly religious young Catholics in Italy. *Sociology Compass*, 17(7), 1–19. <https://doi.org/10.1111/soc4.13076>
- Budiono, I., Sihotang, J. A., & Firmanto, A. D. (2022). Katekese Untuk Membangkitkan Antusias dan Keaktifan OMK Paroki Maria Bunda Karmel, Probolinggo. *EDUKASI: Jurnal Penelitian Pendidikan Agama Dan Keagamaan*, 20(1), 79–93. <https://doi.org/10.32729/edukasi.v20i1.1061>

-
- Cottingham, J. (2023). Spiritual Experience: Its Scope, Its Phenomenology, and Its Source. *New Blackfriars*, 104(1112), 414–427. <https://doi.org/10.1111/nbfr.12822>
- Deni Santesa, Silvester Adinuhgra, & Paulina Maria. (2022). Partisipasi Orang Muda Katolik Dalam Kehidupan Menggereja Di Paroki Santo Yosef Kudangan. *Sepakat : Jurnal Pastoral Kateketik*, 6(1), 90–104. <https://doi.org/10.58374/sepakat.v6i1.65>
- Di Ceglie, R. (2023). A Sacrificial View of Life. *Religions*, 14(3), 876. <https://doi.org/doi.org/10.3390/rel14070876>
- Dugan, K. (2018). Adoration: Holy Hour Devotions and Millennial' Twenty-First Century Catholic Identity. *Catholic Historian*, 36(1), 103–127. <https://doi.org/https://doi.org/10.1353/CHT.2018.0005>
- Elias, N. E. (2020). Developing Spiritual Disciplines in Youth and Young Adult Leaders through Mentoring at the Peachtree City Seventh-day Adventist Church. Andrews University.
- Hutagalung, S., & Ferinia, R. (2020). Menjelajahi Spiritualitas Milenial: Apakah Membaca Alkitab, Berdoa, dan Menghormati Acara di Gereja Menurun? *Jurnal Teruna Bhakti*, 2(2), 97. <https://doi.org/10.47131/jtb.v2i2.50>
- Hutagaol, Y. G., & Nalle, M. D. S. (2024). Penerapan refleksi sebagai upaya pengintegrasian wawasan kristen alkitabiah dalam pembelajaran guna mencapai pemahaman sepanjang hayat. *Kumpulan Artikel Ilmiah Rumpun Ekonomi Dan Ilmu Sosial*, 4(1), 35–56.
- Immanuel, U. K., Darius, J., & Immanuel, U. K. (2024). *Memahami Dan Meneladani Penderitaan-Kematian Kristus (Seri Pembinaan Iman Di GKII Shalom , Yogyakarta) Understanding And Imitating The Suffering-Death Of Christ (Faith Development Series At GKII Shalom , Yogyakarta) Lie Agan Pertama , penyajian tulisa*. 2(2), 1–5.
- Lelangwayan, P. D. & I. P. X. (2024). Membangkitkan semangat Orang Muda Katolik Dalam Berkatekese. *Jurnal Magistra*, 2(2), Hal. 121-129.
- Mandasari, R. A., Mandonza, M., & Goa, L. (2022). Peran Orang Tua Sebagai Pendidik Iman Kaum Muda Katolik. *SAPA - Jurnal Kateketik Dan Pastoral*, 7(2), 125–135. <https://doi.org/10.53544/sapa.v7i2.357>
- Messa, P. (2003). a Via Crucis in san Leonardo da Porto Maurizio, ovvero la Via sacra spianata ed illuminata. *Convivium Assisiense. Ricerche Dell'Istituto Teologico e Dell'Istituto Superiore Di Scienze Religiose Di Assisi*, 5(2), 175–190.
- Moa, A. dkk. (2023). Kesadaran Moral Orang Muda Katolik Sebagai Masa Kini Allah Menurut Paus Fransiskus Dalam Seruan Apostolik Pasca Sinode Christus Vivit. *Logos*, 20(1), 90–111. Retrieved from <http://ejournal.ust.ac.id/index.php/LOGOS/article/view/2550>
- Nasir, A., Nurjana, Shah, K., Sirodj, R. A., & Afgani, M. W. (2023). Pendekatan Fenomenologi Dalam Penelitian Kualitatif 1. *INNOVATIVE: Journal Of Social Science Research*, 3(5), 4445–4451. Retrieved from <https://j-innovative.org/index.php/Innovative%0APendekatan>
- Park, H.-K. H. (2014). Toward a pastoral theological phenomenology: constructing a reflexive and relational phenomenological method from a postcolonial perspective. *The Journal of Pastoral Theology*, 24(1), 3–21. <https://doi.org/https://doi.org/10.1179/JPT.2014.24.1.003>
- Pratama, A. Y., Firmanto, A. D., & Aluwesia, N. W. (2021). Urgenitas Pembinaan Iman Orang Muda Katolik

-
- Terhadap Bahaya Krisis Identitas. *VOCAT: Jurnal Pendidikan Katolik*, 1(2), 68–78.
- Rino, A. A., & Acin, M. A. (2024). TEOLOGI PASTORAL: (Pastoral Sebagai Sarana Pertumbuhan Spiritualitas Pengembalaan Orang Muda Katolik). *PORTA FIDEI Theological Journal*, 1(2).
- Sinaga, A., & Firmanto, A. D. (2023). Perkembangan Iman Orang Muda Katolik di Perkotaan. *Jurnal Penelitian Pendidikan Agama Katolik*, 3(1), 041–054. <https://doi.org/10.52110/jppak.v3i1.83>
- Sugiyono. (2016). *Metode Penelitian Pendidikan : Pendekatan Kuantitatif, Kualitatif, dan R&D*. Bandung: Penerbit Alfabeta.
- Sulistiyo, U. (2023). *Metode penelitian kualitatif*. Jambi: PT. Salim Media Indonesia.
- Ummah, M. S. (2019). Instrumen pengumpulan data. *Sustainability (Switzerland)*, 11(1), 1–14. Retrieved from http://scioteca.caf.com/bitstream/handle/123456789/1091/RED2017-Eng-8ene.pdf?sequence=12&isAllowed=y%0Ahttp://dx.doi.org/10.1016/j.regsciurbeco.2008.06.005%0Ahttps://www.researchgate.net/publication/305320484_SISTEM_PEMBETUNGAN_TERPUSAT_STRATEGI_MELESTARI